Italian in Italy Video Transcripts

Language by Country Collection on LangMedia

[http://langmedia.fivecolleges.edu/](http://langmedia.fivecolleges.edu)

"Chatting over Breakfast"

Italian transcript:

"Cameriera: Così al Tantrei verranno tutti gli Americani per colazione.

Ragazzi: Grazie, grazie.

Cameriera: Prego, ragazzi. Va bene, tutto a posto?

Ragazzi: Sì, sì, grazie.

Cameriera: La treccina, il cornetto.\*

Ragazzi: OK, Grazie.

Elisa: La treccina è per te...

Antonella: Sì, grazie...

Maria Pia: Manca questo... Forse il vassoio lo appoggio sull'altro tavolo...

Antonella: Sì... toglilo, magari...

Maria Pia: Tovaglioni ce l'abbiamo...

Marco: Antonella, spostalo un po', perché li potrebbe...

Antonella: OK.

Antonella: Ragazzi, com'è andata la vacanza in Trentino? Eh...?

Maria Pia: E' stato bello.

Antonella: Quando è che siete tornati?

Elisa: Una settimana fa?

Maria Pia: Il giorno del Ferragosto\* siamo partiti... sì, il sedici mattina siamo arrivati.

Antonella: Avete fatto un bel po'... quando tempo siete stati?

Maria Pia: Io dodici. Voi un po' di più.

Elisa: Noi quindici giorni. No.

Marco: Tredici giorni.

Elisa: Siamo partiti prima, quindi...

Antonella: Com'è stato?

Elisa: E' stato bello. Sono dei posti bellissimi. Un sacco di verde. Tutto quello che manca qui.

Antonella: Il tempo com'è stato? E' stato bello?

Maria Pia: Faceva freddo, pioveva.

Elisa: Faceva molto freddo.

Maria Pia: Solo che, era la nostra fortuna che quando uscivamo, andavamo fuori, il tempo era bello. Però, quando siamo lì a Vipiteno, pioveva sempre.

Marco: Il problema di Vipiteno è che è molto alta. Ed è abbracciata praticamente dalle montagne. Quindi...

Elisa: A novecento cinquanta metri.

Maria Pia: Pensa un po' le nuvole erano più basse delle montagne.

Marco: Ci sono sempre nuvole, quindi, capita sempre durante il giorno che piova.

Antonella: Quindi vi siete rinfrescati?

Ragazzi: Sì...

Antonella: Ma qui siamo... per il caldo.

Marco: Noi abbiamo avuto anche dodici gradi, tredici gradi a mezzogiorno.

Maria Pia: Una mattina eravamo con maglioni di ... veramente, era il nostro febbraio. I maglioni, i giubbini non bastavano...eravamo... infatti ci sono le foto, una foto dove siamo abbracciati, tutti quanti intirizziti perché era un freddo cane.\*

Antonella: Le foto ce l'avete.

Maria Pia: No, io le ho dimenticate a casa.

Antonella: Poi me le fate vedere.

Maria Pia: Sì, sì, certo. E tu che hai fatto?

Antonella: Io sono stata... la seconda metà di luglio sono stata in Inghilterra, ho accompagnato un gruppo di ragazzi per una vacanza studio. No, no, è stato proprio bello. Siamo stati a Londra, abbiamo visto un po' di posti, abbiamo girato, perché dovevo accompagnare i ragazzi, quindi, ovunque andavano i ragazzi, ci andavo pure io, quindi, ho avuto un modo di ... di girare parecchio.

Maria Pia: Ma non c'eri mai stata a Londra, vero?

Antonella: No, no, era la prima volta.

Maria Pia: Allora era una bella occasione.

Antonella: È stata proprio bella. E poi, anche il tempo è stato bello, oggettivamente.

Maria Pia: Sì? Sei stata fortunata.

Antonella: C'era il sole... Abbiamo avuto delle bellissime giornate.

Elisa: Poi siamo stati anche all'estero. Siamo stati in Austria.

Antonella: Bellissimo! E dove?

Elisa: A Innsbruck e a Salisburgo.

Antonella: Bello!

Elisa: Sono delle belle cittadine.

Maria Pia: Anche a Monaco in Germania, una giornata.

Antonella: Anche in Germania? Bello! Quindi, è stata una vacanza molto intensa.

Maria Pia: Sì, sì, molto intensa.

Marco: Senti, ma tu la metropoli come l'hai vissuta?

Antonella: Benissimo. Io vivo bene in metropoli. Perché? Cosa... era troppo grande?

Marco: No, ad esempio noi, io ho avuto l'impatto un po' negativo di Monaco, cioè siamo stati a Monaco...

Antonella: Perché è grande?

Marco: È molto grande, poco vivibile.

Antonella: Va bé, secondo me devi avere il tempo per orientarti e capire come funziona.

Maria Pia: Dal punto di vista architettonico è diversa rispetto a Salisburgo, cioè comunque è stata bombardata diverse volte, e adesso è una città moderna. Non ha niente di, a parte la piazza centrale, non c'è niente di particolare rispetto a Salisburgo, che comunque è più caratteristica e diversa, diversa dalle nostre città.

Elisa: Sono belle cittadine.

Antonella: No, a me comunque la città grande mi piace, ad esempio, ma perché comunque ti devi spostare per poter girare, non trovi tutto nella piazzetta principale. Magari le attrazioni sono tutte...

Marco: E invece a me no...

Elisa: E invece a Innsbruck e Salisburgo è proprio così, cioè ti puoi muovere benissimo a piedi ed è tutto lì.

Antonella: Eh sì, invece nelle grandi città ti devi spostare, hai bisogno di piu tempo, devi sapere anche come muoverti, sapere dove andare.

Maria Pia: Va be, noi comunque un giorno eravamo lì, abbiamo fatto delle gite di un giorno, quindi non potevamo nemmeno... cioè quello che potevamo vedere...

Antonella: Beh però è stato abbastanza.

Maria Pia: No, no... comunque possiamo dire di essere stati a Monaco, per esempio, almeno possiamo fare i buffoni, anche se abbiamo visto comunque siamo passati dall'Oktoberfest, abbiamo visto dove fanno... tutto lo spiazzale, deve essere bello di sera, tutto illuminato.

Elisa: Il castello di Adelaide.

Maria Pia: Il castello, poi lì ci siamo divertiti un sacco, c'era una guida che parlava tedesco e male l'italiano quindi tutto quello che... Ha detto certe cose... infatti lì, a un certo punto abbiamo lasciato la guida perché non potevamo seguirla. Ci veniva troppo da ridere, tremendo. E tu invece quando sei tornata?

Antonella: Io sono tornata a fine luglio, due settimane è stato.

Maria Pia: Quindi non ci siamo incrociate per poco.

Antonella: Eh no! Perché io sono partita a metà luglio e sono tornata alla fine di luglio e voi siete partiti i primi di agosto.

Maria Pia: I primi di agosto.

Antonella: Eh sì, poi in quei giorni non ci siamo sentiti. Io vi volevo chiamare, però poi... cioè...

Maria Pia: fino a quando sei tornata...

Antonella: Cioè una stanchezza, ho dormito per tutti quei giorni, non era proprio cosa...

Maria Pia: Praticamente lì non hai dormito.

Antonella: No, non abbiamo dormito proprio!

Maria Pia: Noi invece abbiamo dormito parecchio, ho dormito più lá che qui. La sera a letto presto, la mattina poi ci alzavamo alle sei.

Marco: Soprattutto nei treni e nei pullman dormiva Maria Pia.

Maria Pia: Va be, io qui soffro di insonnia, lì il fresco conciliava tutto! Appena entravo nel pullman, appena entravo nel pullman mi abbioccavo\*, avevo, non so forse c'era qualcosa nell'aria o era l'autista che quando parlava conciliava il sonno.

Antonella: Ti faceva addormentare.

Maria Pia: Ma in genere all'andata, perché al ritorno ero più pimpante, era all'andata che mi abbioccavo sempre.

Marco: Eh comunque mangiamo che i cappuccini si freddano.

Elisa: Eh, infatti.

Marco: Beh, buon appetito!

Ragazze: Buon appetito!

\* "treccina" and "cornetto" are two different kinds of croissant. "Treccina" literally means little braid and "cornetto" little horn.

\*Ferragosto is on the fifteenth of August and it is national holiday. It was originally (and still is) a Catholic holiday, The Assumption of the Virgin Mary, but it is important mainly because it is considered the peak of summer vacations. Every Italian plans the summer holiday around this date - it's a must. In the areas where Catholic traditions are still strong, the fifteenth of August is a day of celebrations, feasts, processions and prayers along the city streets with beautifully ornamented statues of the Virgin.

\*Typical Italian expression used to say that it was bitterly cold. Literally it means "dog cold".

\*Abbioccarsi" is a slang word for "to fall asleep"."

English translation:

"Waitress: So, all the Americans come to the Tantrei for breakfast!

Everybody: Thank you, thank you.

Waitress: You're welcome. Is it okay, everything all right?

Everybody: Yes, yes, thank you.

Waitress: The treccina, the cornetto...

Everybody: Okay, thanks.

Elisa: The treccina is for you...

Antonella: Yes, thanks.

Maria Pia: There is this left... maybe I'll put the tray on the other table.

Antonella: Yes, take it away, maybe...

Maria Pia: Here are the napkins...

Marco: Antonella, move it a little bit, because it might...

Antonella: Okay.

Antonella: Guys, so how was the vacation in Trentino? Eh...?

Maria Pia: It was beautiful.

Antonella: When did you come back?

Elisa: One week ago?

Maria Pia: On the fifteenth of August, we left... yes, we got here the morning of the sixteenth.

Antonella: You had a pretty long... how long were you there?

Maria Pia: I was there for twelve (days), you were there more.

Elisa: We stayed fifteen days. No...

Marco: Thirteen days.

Elisa: We left earlier, therefore...

Antonella: How was it?

Elisa: It was beautiful. Those are beautiful places. A lot of green. Everything that is lacking here.

Antonella: How was the weather? Was it good?

Maria Pia: It was cold, rainy.

Elisa: It was very cold.

Maria Pia: We were lucky insofar as when we went out, it was nice. But when we were in Vipiteno, it was always raining.

Marco: The problem with Vipiteno is that it's very high. And it is practically surrounded by mountains. So...

Elisa: Nine hundred and fifty meters.

Maria Pia: Just think of the clouds, they were lower than the mountains.

Marco: There are always clouds, so it always rains during the day.

Antonella: So did you get refreshed?

Guys: Yes...

Antonella: But here we have... this heat...

Marco: We even had twelve degrees, thirteen degrees at noon.

Maria Pia: One morning we wore sweaters... really, it was like our February. Sweaters, jackets weren't enough... we were... in fact there are pictures, a picture in which we are all close together, all numb because it was really cold.

Antonella: Do you have pictures?

Maria Pia: No, I forgot them at home.

Antonella: Will you show them to me later?

Maria Pia: Yes, yes, of course. And what did you do?

Antonella: I've been... the second half of July I've been to England, I chaperoned a group of children for a study vacation. No, no, it was really great. We went to London, we visited various places, we went around, because I had to chaperone these children, so wherever they went, I went too, so I had the chance to... travel around a lot.

Maria Pia: But you had never been to London, had you?

Antonella: No, no, it was the first time.

Maria Pia: Then, it was then a great opportunity.

Antonella: It was really great. Then also, the weather was good.

Maria Pia: Really? You were lucky.

Antonella: It was sunny... we had beautiful days.

Elisa: We also went abroad. We went to Austria.

Antonella: Awesome! Where?

Elisa: To Innsbruck and Salzburg.

Antonella: Great!

Elisa: They are nice cities.

Maria Pia: And also to Munich in Germany for a day.

Antonella: To Germany as well? Cool! So it was a very intense holiday.

Maria Pia: Yes, yes, very intense.

Marco: Listen, how did you manage in the big city?

Antonella: Very well. I live well in a big city. Why? What... was it too big?

Marco: No, well, I had a negative take on Munich. We've been to Munich.

Antonella: Because it's big?

Marco: It's very big, not easy to live in.

Antonella: Well, I think you need time to get to know the city and how it works.

Maria Pia: From an architectural point of view, it's different than Salzburg. I mean, it has been bombed a number of times and now it is a modern city. It doesn't have anything of... except the main square, it doesn't have anything in particular compared to Salzburg, which is more characteristic and unique, different from our cities.

Elisa: They are nice cities.

Antonella: No, but I like big cities, for example, but because you have to travel to get around, you don't find everything in the main square. Maybe the main attractions are all...

Marco: Not for me.

Elisa: While in Innsbruck and Salzburg, it's like this, that is, you can easily get around on foot. Everything is right there.

Antonella: Yes, on the contrary, in big cities you have to travel, you need more time. You also need to know how to get around, where to go...

Maria Pia: Alright, but we were there just for a day, we did one-day excursions, so we couldn't even... I mean what we could see...

Antonella: Well, but it was alot.

Maria Pia: No, no... in any case we can say that we've been to Munich, for example, we can play the fools, even if we saw... anyway we went from the Oktoberfest, we saw where they have... the big SPIEZZALE, it must be nice at night, when is all lit.

Elisa: The castle of Adelaide...

Maria Pia: The castle, we had a lot of fun there, there was a tour guide who spoke German and bad Italian, ... he said a couple of things... at a certain point we had to leave because we could not follow him, we were laughing too much. It was so bad. And what about you, when did you come back?

Antonella: I came back at the end of July. It was for two weeks.

Maria Pia: So we missed each other just by little!

Antonella: Right! Because I left in mid-July and I came back at the end while you left at the beginning of August.

Maria Pia: At the beginning of August.

Antonella: Yes, but during that time we didn't get in touch, I wanted to call you but then... I mean...

Maria Pia: Until you came back...

Antonella: I was so tired, I slept those days, there wasn't really a thing...

Maria Pia: Basically you didn't sleep there.

Antonella: No, we really didn't sleep!

Maria Pia: On the contrary, we slept alot. I slept more there than here. We went to bed early at night and in the morning we woke up at six.

Marco: Maria Pia slept especially on trains and buses.

Maria Pia: Alright, but here I suffer from insomnia. Over there the fresh air helped me! As soon as I got into a bus, as soon as I got into a bus I fell asleep, I don't know, maybe there was something in the air, or it was the driver who helped me sleep when he talked.

Antonella: He put you to sleep.

Maria Pia: But generally on the trip to where we were going, because I was more lively coming back. It was on the trip there that I always fell asleep.

Marco: Well, let's eat because the cappuccino will get cold.

Elisa: Right.

Marco: Well, enjoy!

Girls: Enjoy!"

About Language by Country: The Language by Country videos and other materials were produced by the Five College Center for the Study of World Languages between 1999 - 2003 with funding from the National Security Education Program (NSEP) and the Fund for the Improvement of Postsecondary Education (FIPSE) of the U.S. Department of Education. The videos were filmed by Five College international students in their home countries. The goal was to provide examples of authentic language spoken in its natural cultural environment so that students of all ages can better understand the interplay between a language and its culture. We have tried to remain true to the language our subjects actually uttered. Therefore, we have not corrected grammatical errors and the videos sometimes show highly colloquial language, local slang, and regionally specific speech patterns. At times, we have noted the preferred or more standard forms in parentheses. Most of the transcripts and translations were prepared by the same students who filmed the video, although in some cases the transcripts have also been edited by a language expert.

© 2003 Five College Center for the Study of World Languages and Five Colleges, Incorporated